

# Parcheggi, il piatto piange per metà rimangono vuoti

**Milioni di euro privati e pubblici per costruire parcheggi che restano in gran parte vuoti, a dispetto delle lamentele sulla mancanza di stalli. Dai dati emerge che solo Staveco fa il pieno**

di VALERIO VARESI



I parcheggi? Ci sono, ma i bolognesi non li usano. Così, milioni di euro pubblici e privati devoluti alla causa restano improduttivi. E tutto ciò malgrado la lamentela più frequente degli automobilisti sotto le Due torri sia proprio la mancanza di un posto auto. Un paradosso che va di pari passo con un deficit culturale, quello di ritenere che l'auto si possa piazzare ovunque, magari gratis.

Stando ai dati dell'occupazione media giornaliera dei parcheggi nati per servire il centro, la situazione è davvero contraddittoria. Nessuna struttura lavora a pieno regime tranne "Staveco", che peraltro ha solo 190 posti, molti dei quali opzionati dal personale del Tribunale. Gli altri registrano il tutto esaurito solo in alcune ore e in qualche giornata della settimana. È il caso di piazza Otto agosto, che fa il pieno il venerdì e il sabato, quando si fa il mercato della piazzola, mentre negli altri giorni della settimana non va oltre l'80%. Stesso discorso per il "Sant'Orsola", nel quale si trova comunque posto tranne che in alcune occasioni, e a "Prati di Caprara" (a ridosso del Maggiore), dove la metà dei posti è però ad appannaggio dei dipendenti e dei volontari Avis. Buon riempimento anche per "Ghisello" e "Tanari". In quest'ultimo caso il parcheggio è gratis se si acquista il biglietto del bus (con tanto di navetta per il centro).

Per gli altri posteggi, invece, è profondo rosso, malgrado siano tutti collegati da linee frequenti di bus o da navette che portano sotto le torri. Il caso più clamoroso è l'"Ex Manifattura" in via Riva Reno, già in centro storico. Dei 550 posti disponibili solo il 30%-40% è mediamente occupato. Va un po' meglio per "Zaccherini Alvisi", ma considerando che è a due passi dal Sant'Orsola una media del 40%-50% appare davvero poca cosa. Da vero fallimento sono le cifre del "Giuriolo" (900 posti occupati, meno di un terzo), di piazzale Baldi in zona Montagnola (20%-30%), di piazza della Pace (300 posti occupati solo a metà), per toccare il punto più basso con l'"Antistadio", che vede i suoi 280 posteggi costantemente vuoti per oltre tre quarti della capacità. Quest'ultimo, come "Giuriolo", fu costruito in vista dei Mondiali del '90 ed è comunque collegato col centro da linee di bus ad alta frequenza. "Giuriolo" è ideale per l'interscambio, considerando che è collocato all'uscita di uno svincolo della tangenziale.

(03 ottobre 2010)

